

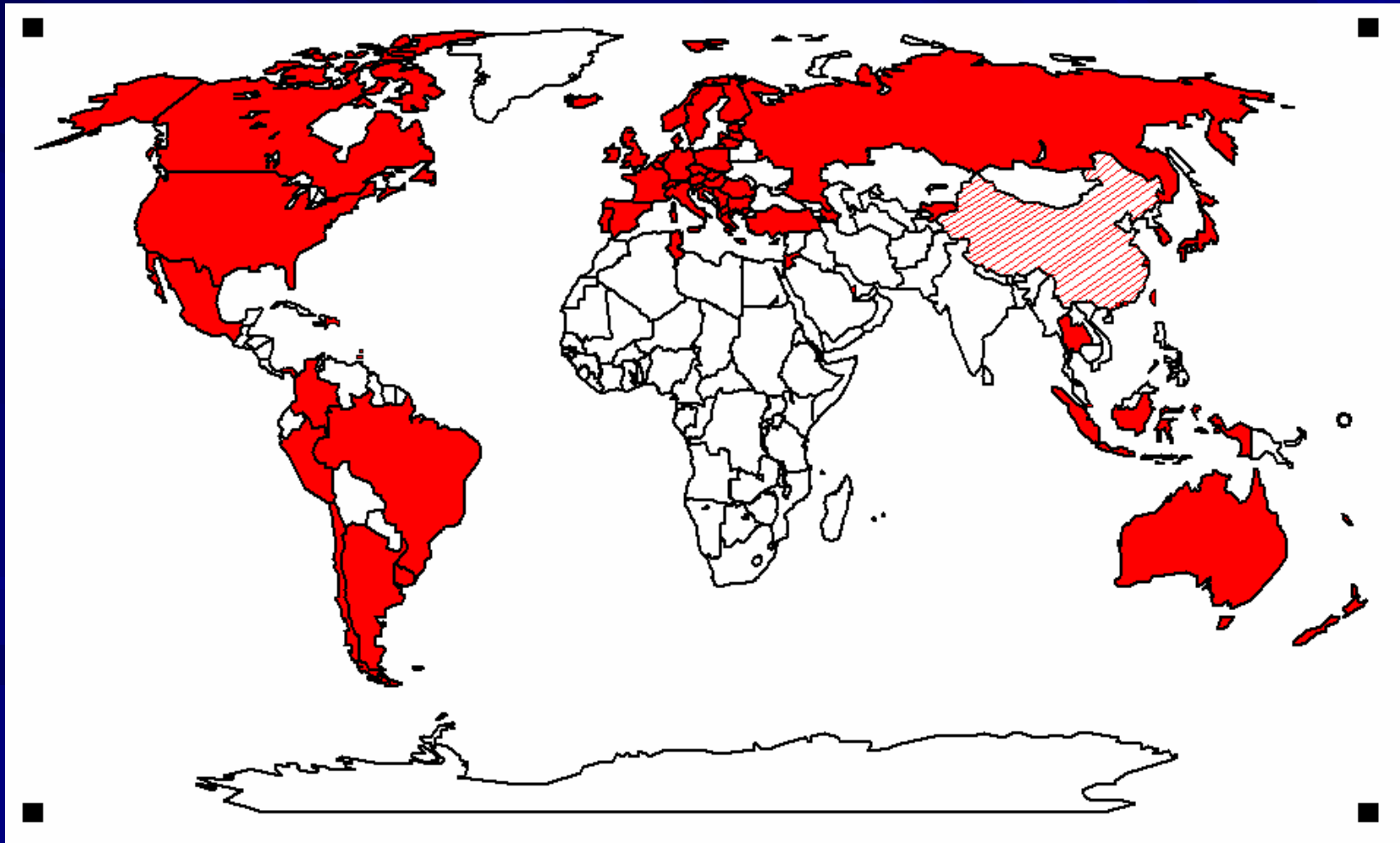
*Seminario regionale*  
*OCSE-PISA 2009: LE SFIDE, GLI IMPEGNI, LE PROSPETTIVE*  
*Genova, 23 gennaio 2009*

# **PISA 2009**

**Impegni, scadenze,  
spunti di lavoro**

# Paesi aderenti al Progetto PISA 2009

67 Paesi (di cui 30 dell'OCSE), equivalenti all' 87% dell'economia mondiale



# PISA 2009 – STUDIO PRINCIPALE

- Ambito principale di rilevazione: **comprensione della lettura**

- Popolazione: studenti nel 2009

- Il campione

- è costituito per un totale di 1500 studenti)

- è rappresentativo (circa 50 istituti)

- è rappresentato

- Scuola secondaria di I grado
- Scuola secondaria di II grado (licei, tecnici, professionali)
- Formazione Professionale (corsi triennali)

## **Definizione di *Reading Literacy*:**

“...la comprensione e l'utilizzazione di testi scritti e la riflessione su di essi al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e svolgere un ruolo attivo nella società.”

# Fasi e tempi

- **2007:** messa a punto del quadro teorico di riferimento e costruzione degli strumenti
- **2008:** prova sul campo
- **Studio principale 2009:**
  - Settembre-novembre 2008: preparazione delle liste di campionamento ed estrazione del campione di istituti
  - Dicembre 2008 – Febbraio 2009 : contatti con gli istituti, acquisizione delle adesioni, estrazione del campione di studenti quindicenni (circa 35 per istituto)
  - Gennaio - Febbraio 2009: seminari di formazione per gli insegnanti referenti
  - **16 marzo - 17 aprile 2009: somministrazione**
  - Immissione e invio dei dati al Consorzio

# Fasi e tempi

- **2010-2011:**
  - analisi dati e preparazione dei rapporti
  - Dicembre 2010: presentazione del rapporto internazionale e del rapporto nazionale
  - restituzione dei risultati alle singole scuole
  - elaborazione del rapporto regionale

# Gli strumenti di rilevazione: le prove cognitive

- 13 fascicoli di prove cognitive di 120 minuti ciascuno, assegnati agli studenti secondo uno schema di rotazione
  - Ciascun fascicolo contiene 4 gruppi di prove (*cluster*) assemblate in modo diverso, ma tra loro equivalenti, per un totale di circa 60 domande. Oltre alle prove di lettura, prevalenti, vi sono anche prove di matematica e scienze
- Le prove sono costituite da:
  - uno stimolo (testo, diagramma o grafico, immagini)
  - una o più domande
- Le domande possono essere:
  - chiuse a scelta multipla
  - aperte a risposta univoca
  - aperte a risposta articolata

# **Gli strumenti di rilevazione: i questionari**

Alle prove cognitive si affiancano alcuni questionari, il cui obiettivo è raccogliere informazioni sulle variabili di contesto e di processo, che possono essere utili per interpretare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove cognitive.

## ▪ **Questionario Studente:**

- ambiente socio economico
- motivazioni e atteggiamenti nei confronti della scuola
- attività di lettura per la scuola
- strategie messe in gioco nella lettura e nella comprensione del testo
- carriera scolastica
- familiarità con tecnologie dell'informazione e della comunicazione

## ▪ **Questionario Scuola:**

- bacino di utenza e dimensioni della scuola
- caratteristiche della scuola
- risorse della scuola
- didattica, curriculum e valutazione
- clima della scuola
- politiche e pratiche della scuola

## ▪ **Questionario Genitori:**

- caratteristiche dei genitori
- attività di lettura dello studente
- attività di lettura dei genitori
- disponibilità di risorse per la lettura a casa
- contesto di provenienza dei genitori
- percezione della scuola da parte dei genitori e loro coinvolgimento nella vita della scuola
- criteri di scelta della scuola

# Costruzione dei questionari

- Un terzo circa delle variabili raccolte tramite i questionari restano identiche in tutte le indagini, per assicurare la continuità nelle analisi.
- Un altro terzo circa sono specifiche all'ambito principale di ciascun ciclo). Vengono indagati in particolare:
  - Gli aspetti affettivi (interesse dello studente per la materia, la percezione che ha della propria competenza in quella materia; se gli piace fare attività collegate);
  - La descrizione che gli studenti fanno delle attività didattiche proposte dall'insegnante di quella materia nella classe che frequentano.
- L'ultima parte serve a raccogliere dati su temi puntuali, considerati come rilevanti per le politiche educative dei Paesi partecipanti (es. politiche di “accountability” – responsabilità e trasparenza -; fenomeni legati alla “shadow education”- forme di tutoraggio fuori dalla classe -).

# UNA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DEL PASSATO

Uno dei traguardi di Lisbona: diminuzione del 20% della percentuale di quindicenni con **scarsa capacità di lettura** (sotto il “livello due” di PISA), cioè dal **19,4%** del 2000 a un **15,5%** nel 2010.

Nessun progresso in Europa dal 2000 al 2006, anzi peggioramento in alcuni casi (media UE salita al **19,8%**)

**Italia: dal 18,9% (2000) al 23,9% (2003) al 26,4% (2006)**

⇒ più di un quarto degli studenti non sa procurarsi informazioni da un testo scritto, capirne la logica interna e paragonarlo con quello che sa (queste le tre dimensioni indagate).

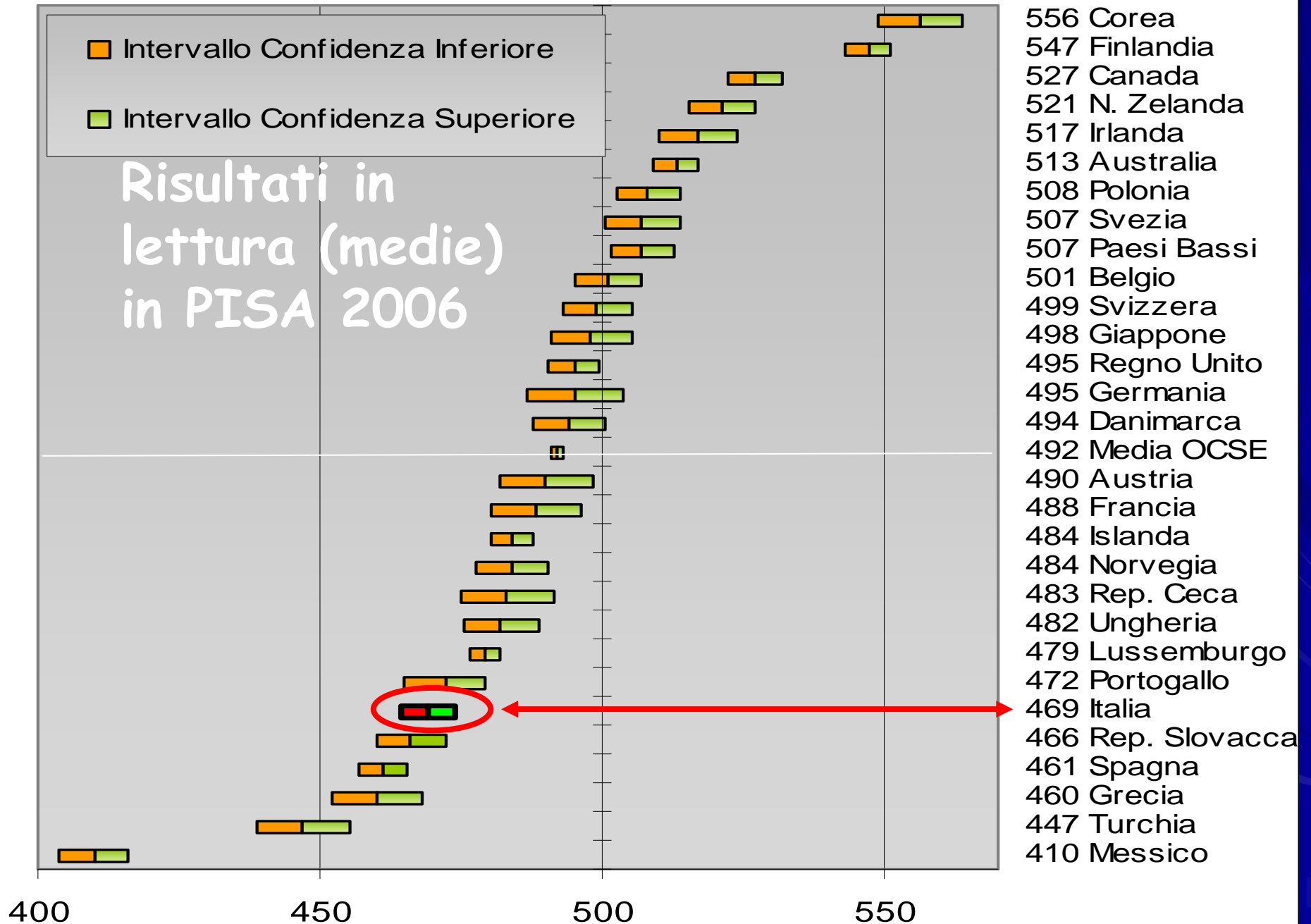
Sotto il livello 3: **50,9%** degli studenti (media OCSE 42,8)

Livello 5: **5,2%** degli studenti (media OCSE 8,6)

Perché i nostri studenti vanno così male? Come ovviare?

■ Intervallo Confidenza Inferiore  
■ Intervallo Confidenza Superiore

# Risultati in lettura (medie) in PISA 2006



- 556 Corea
- 547 Finlandia
- 527 Canada
- 521 N. Zelanda
- 517 Irlanda
- 513 Australia
- 508 Polonia
- 507 Svezia
- 507 Paesi Bassi
- 501 Belgio
- 499 Svizzera
- 498 Giappone
- 495 Regno Unito
- 495 Germania
- 494 Danimarca
- 492 Media OCSE
- 490 Austria
- 488 Francia
- 484 Islanda
- 484 Norvegia
- 483 Rep. Ceca
- 482 Ungheria
- 479 Lussemburgo
- 472 Portogallo
- 469 Italia
- 466 Rep. Slovacca
- 461 Spagna
- 460 Grecia
- 447 Turchia
- 410 Messico

# Perché i nostri studenti vanno così male?

Pregiudizi sui “quiz”, arroccamento sul diverso fondamento culturale della nostra tradizione scolastica.

Ma in PISA le domande a risposta aperta sono più numerose delle domande a crocetta, e le competenze richieste sono anche molto alte.

Nelle domande aperte si richiede di dare soluzioni proprie e non risposte standardizzate - pur stando alle consegne e ai vincoli proposti -, di ragionare e di rischiare un'opinione motivandola.

Proprio queste sono le domande in cui gli studenti italiani si bloccano: le omissioni della risposta superano di gran lunga le medie OCSE.

# Come ovviare?

- comprendere bene in che modo si sviluppano e maturano le competenze e abilità
- trovare le strade che tutti possano percorrere e utilizzare i nostri curricoli scolastici (fra i più articolati) per questo
- non si tratta di “studiare per il test”, ma di non farsi trovare irresponsabilmente disattenti alle competenze di rielaborazione della conoscenza richieste dal mondo di oggi
- è verosimile che i nostri quindicenni già ora possano fare meglio se sono avvertiti del tipo di domande e delle abilità richieste, se sono seriamente impegnati, se vengono motivati a rispondere con attenzione

# LA SFIDA

- l'indagine può costituire un valido strumento per avviare un processo di riflessione:
  - sulla didattica delle discipline cui fanno riferimento gli ambiti di competenza indagati nella ricerca OCSE-PISA
  - sul sistema didattico-educativo in generale
- è necessario spiegare, in particolare, ai docenti, agli studenti quindicenni e alle loro famiglie il senso di questa indagine, creando nelle classi e sul territorio un clima di attenzione e motivazione in vista delle prossime rilevazioni.

Da qui le azioni di formazione e di supporto proposte.

# STRUMENTI E MATERIALI

<http://www.ufficioscolastico.liguria.it/>



Links alle sezioni dedicate del sito **INVALSI**

**RAPPORTO SUI RISULTATI PISA 2006 NELLA  
REGIONE LIGURIA** scaricabile

[http://www.indire.it/piano\\_informazione\\_miur\\_invalsi/index.php](http://www.indire.it/piano_informazione_miur_invalsi/index.php)

Documenti e materiali relativi al **Piano INVALSI-MIUR di informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA** realizzato al Sud con i Fondi Sociali Europei

# REFERENTE REGIONALE INDAGINE PISA

**Prof. ANNA MARIA PARODI**

Docente comando U.S.R. Liguria

via Assarotti 40

Tel: **010 8331 253**

e-mail: [annamaria.parodi.ge@istruzione.it](mailto:annamaria.parodi.ge@istruzione.it)